

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2015

Assicurazione Novara
IL DIRETTORE
Dott. Paolo Pinto
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	14

Sub Novara
IL DIRETTORE
Dott. Paolo Pinto
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Novara per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 227.106
 totale attività = € 1.635.160
 totale passività = € 1.252.787
 patrimonio netto = € 382.373

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.15	31.12.14	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	237,00	316,00	-79,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	445.764	98.049	347.715,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	20.072	20.072	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	466.073	118.437	347.636,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	1.667	1.710	-43,00
SPA.C_II - Crediti	1.042.602	901.793	140.809,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	4.131	19.200	-15.069,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.048.400	922.703	125.697,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	120.687	135.320	-14.633,00
Totale SPA - ATTIVO	1.635.160	1.176.460	458.700,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	382.373	155.269	227.104,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	175.000	25.000	150.000,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	77.297	71.350	5.947,00
SPP.D - DEBITI	823.709	733.874	89.835,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	176.781	190.967	-14.186,00
Totale SPP - PASSIVO	1.635.160	1.176.460	458.700,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	910.121	946.416	-36295
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	971.318	942.963	28.355,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-61.197	3.453	-64.650,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.730	-2.461	-6.269,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	314.456	40.222	274.234,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	244.529	41.214	203.315,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.423	18.924	-1.501,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	227.106	22.290	204.816,00

Come evidenziato la differenza tra il valore ed i costi della produzione risulta di € -61.197 contro un valore positivo del 2014 di € 3.455

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita con successo l'applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente. Il Regolamento ha efficacia per il triennio 2014 – 2016, e già nel suo primo anno di applicazione ha realizzato il proprio scopo, determinando una riduzione complessiva dei costi della produzione contemplati per € 31.748,80; nel suo secondo anno di applicazione, il 2015, si è ottenuta una riduzione ancora maggiore, pari a € 48.772,21. Occorrono alcune integrazioni a chiarimento delle singole voci di conto, nel confronto tra la spesa 2010 e la spesa 2015, premettendo che in tutti i casi verranno applicate ulteriori soluzioni di maggiore economia per il restante anno 2016: le spese per consumo carburanti/manutenzione autovettura sono diminuite, passando da € 3.044,90 ad € 1.626,19, sebbene la vettura in uso all'Ente sia una Fiat Panda 1000 Fire con più di venti anni di attività. Le spese per organizzazione manifestazioni sportive ammontano nel 2015 ad € 358,00 contro € 4.688,76 sostenute nel 2014, per lo più determinate dall'organizzazione del rally, non organizzato nel 2010. Gli onorari per consulenze amministrative/fiscali passano da € 4.261,45 ad € 6.749,03: l'incremento è l'effetto di aumenti indicizzati rispetto alle prestazioni, le minime obbligatorie per il rispetto della normativa fiscale da parte dell'Ente, e per effetto del necessario ricorso ai professionisti per il perfezionamento a norma di legge delle operazioni immobiliari deliberate per il 2015 e non per il 2010. I corsi di formazione del personale, che avevano comportato nel 2010 una spesa minima per € 410,00, sono stati nel 2015, come nel 2014 d'altra parte, completamente internalizzati, abbattendo completamente i già irrilevanti oneri. Le indennità per missioni e trasferta passano da € 1.265,76 ad € 577,45, determinate per lo più dalla partecipazione obbligatoria alle attività statutarie. Le spese per rappresentanza,

Novara
DIRETTORE
Dott. Paolo Piro
COPIA CONFERITA ALL'ARCHIVIO

quasi completamente determinate da cibarie e bevande offerte in occasione dell'assemblea annuale dell'Ente, in totale economia e senza l'impiego di ditte esterne, passano da € 304,80 ad € 25,66, restando comunque a livelli ininfluenti. L'analisi delle voci di conto economiche aggregate conferma i presupposti ed i risultati già citati: gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo merci, non hanno consentito nel secondo anno di applicazione del regolamento di realizzare contenimenti della spesa, passata da € 7.654,76 ad e 7.810,00; si confida che almeno per il 2016 tali spese potranno beneficiare della più estesa offerta presente nel mercato delle convenzioni Consip e nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; le spese per prestazioni di servizi hanno realizzato il massimo risultato di risparmio, con il passaggio da € 392.999,29 ad € 348.559,46; le spese per godimento di beni di terzi sono diminuite da € 109.442,39 ad € 104.954,77. La spesa complessiva per le voci di conto economico contemplate dal Regolamento passa pertanto da € 510.096,44 ad € 461.324,23, con l'impegno per ulteriori economie nel prosieguo del triennio.

Novara
(C) IL DIRETTORE
Dott. Paolo Piro
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	870.000,00		870.000,00	758.432,00	-111.568,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	164.800,00		164.800,00	151.689,00	-13.111,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.034.800,00	0,00	1.034.800,00	910.121,00	-124.679,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.500,00		10.500,00	7.810,00	-2.690,00
7) Spese per prestazioni di servizi	414.400,00		414.400,00	348.559,00	-65.841,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	120.500,00		120.500,00	104.955,00	-15.545,00
9) Costi del personale	163.055,00		163.055,00	143.424,00	-19.631,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.500,00		9.500,00	9.040,00	-460,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
12) Accantonamenti per rischi		150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	278.645,00		278.645,00	207.487,00	-71.158,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	997.600,00	150.000,00	1.147.600,00	971.318,00	-176.325,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	37.200,00	-150.000,00	-112.800,00	-61.197,00	51.646,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00		1.000,00	2,00	-998,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000,00	1.500,00	11.500,00	8.732,00	-2.768,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.000,00	-1.500,00	-10.500,00	-8.730,00	1.770,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	1.000,00	316.000,00	317.000,00	314.933,00	-2.067,00
21) Oneri Straordinari	8.200,00		8.200,00	477,00	-7.723,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-7.200,00	316.000,00	308.800,00	314.456,00	5.656,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	21.000,00	164.500,00	185.500,00	244.529,00	59.072,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	21.000,00		21.000,00	17.423,00	-3.577,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	164.500,00	164.500,00	227.106,00	62.649,00



 IL DIRETTORE
 Dott. Paolo Pinto
 PER COPIA CONFERMA ALL'AMMINISTRATORE

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	350.000,00	45.000,00	395.000,00	391.527,00	-3.473,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	350.000,00		350.000,00	77.867,00	-272.133,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00	217,00	-783,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	701.000,00	45.000,00	746.000,00	469.611,00	-276.389,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	701.000,00	45.000,00	746.000,00	469.611,00	-276.389,00

Valore di realizzo dell'immobile dismesso è di € 350.000,00

Automobile Club Novara
 IL DIRETTORE
 Dott. Paolo Pinto

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati dell'esercizio finanziario 2015 esprimono il rigore nel contenimento dei costi, coerente con la linea dettata da tutti i provvedimenti che negli anni più recenti hanno regolato la finanza pubblica. L'austerità che sempre di più caratterizza l'Automobile Club Novara inevitabilmente determina, d'altra parte, un ostacolo allo sviluppo delle tradizionali voci di ricavo dell'Ente: associazionismo e soccorso stradale, federazione sportiva automobilistica, consulenza per la circolazione dei veicoli, assicurazioni, educazione e sicurezza stradale. I risparmi di gestione conseguiti hanno complessivamente superato gli obiettivi previsti, per effetto della concentrazione sulle partite contabili più significative: la razionalizzazione dei servizi e dell'organizzazione, applicata dove si verifica il maggiore assorbimento di risorse, ha consentito un risparmio ancora più importante di quello realizzato nell'esercizio 2014, ponendo le premesse per il completamento del processo nell'anno venturo, il 2016, a conclusione del triennio considerato dalla normativa di riferimento. L'associazionismo ha beneficiato dell'ampliamento dei canali di vendita e della semplificazione della gamma associativa, producendo un risultato nuovamente superiore alla soglia critica dei 10.000 Soci, e precisamente 10.201 Soci: i 214 Soci incrementali, il 2% in più rispetto all'anno precedente, devono peraltro essere attribuiti alle formule associative meno costose, per cui i ricavi ne hanno beneficiato in misura meno che proporzionale. Si tratta in ogni caso di un risultato che premia gli sforzi sostenuti, se si pensa che a livello nazionale la campagna associativa si è chiusa con un -1,48% rispetto al 2014.

Il servizio di assistenza automobilistica ha assorbito un'ulteriore flessione, di poco superiore al 3%, in linea con la situazione del mercato dell'intermediazione e delle compravendite automobilistiche e motociclistiche.

A fronte di risultati stentati nell'offerta dei servizi in regime di mercato, fa piacere riscontrare l'apprezzamento per l'impegno sostenuto dall'Automobile Club Novara nella diffusione dei programmi ACI di educazione stradale nelle scuole.

Nell'anno 2015 sono andate a regime le importanti innovazioni tecnologiche applicate dall'ACI al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per conto della Regione Piemonte. Una volta risolta la criticità determinata in passato dalla mancanza di una convenzione per regolamentare, tra l'altro, i complementari servizi di assistenza per conto della Regione Piemonte, l'Automobile Club Novara ha consolidato la propria leadership nel

settore.

Il 2015 è stato un anno assai soddisfacente anche per l'attività assicurativa: promossa attraverso una costante relazione con le Agenzie ed i responsabili delle vendite di zona e di area, valorizzata da una formazione tesa non soltanto ad aumentare le dimensioni, ma anche la qualità del portafoglio clienti la Compagnia Sara Assicurazioni spa ha retrocesso all'Automobile Club Novara quasi 20.000€ di provvigioni in più rispetto al 2014. L'incremento, superiore al 10%, è ancora più prezioso se si considera la diffusa crisi del mercato RCA rappresentato dalle tradizionali agenzie, rispetto ai canali telefonici ed internet, in grado di presentare tariffe inevitabilmente più basse; tale positivo risultato ha parzialmente compensato la decisione della Compagnia di non riconoscere più agli Automobile Club i corrispettivi per la promozione del marchio presso i locali della Sede e delle Delegazioni.

E' stato costante l'impegno per favorire l'accessibilità dei servizi ACI e valorizzare la visibilità del marchio: promozione della delegazione di Trecate già attivata nel 2014, supporto alla Delegazione di San Pietro Mosezzo, partita a regime all'inizio del 2015, sperimentazione di un ACI point, un punto vendita ACI attivato presso l'Agenzia Sara Assicurazioni di Novara. Unitamente all'assistenza prestata a tutta la rete di vendita già esistente, tale impegno ha certamente contribuito al positivo risultato associativo già descritto, senza contare il vantaggio per gli utenti/contribuenti, che nell'arco del triennio ha visto crescere in provincia di Novara i punti di accesso ai servizi ACI di oltre il 20%.

Il risultato negativo tra il valore e i costi della produzione è influenzato dall'accantonamento di € 150.000,00 per rischi, mentre l'elevato utile deriva dalla plusvalenza per la vendita dell'immobile sito in Borgomanero.

L'anno 2015 si è chiuso quindi con un generoso risparmio nella gestione, senza che siano stati penalizzati più del necessario i diffusi segnali di ripresa dell'andamento generale.

Def. Paolo Piro
[Signature]

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	237	316	-79
Immobilizzazioni materiali nette	445.764	98.049	347.715
Immobilizzazioni finanziarie	20.072	20.072	0
Totale Attività Fisse	466.073	118.437	347.636
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.667	1.710	-43
Credito verso clienti	746.611	684.416	62.195
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	295.991	217.377	78.614
Disponibilità liquide	4.131	19.200	-15.069
Ratei e risconti attivi	120.687	135.320	-14.633
Totale Attività Correnti	1.169.087	1.058.023	111.064
TOTALE ATTIVO	1.635.160	1.176.460	458.700
PATRIMONIO NETTO			
	382.373	155.269	227.104
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	252.297	96.350	155.947
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	252.297	96.350	155.947
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	40.467	0	40.467
Debiti verso fornitori	305.043	256.322	48.721
Debiti verso società controllate	221.667	183.237	38.430
Debiti tributari e previdenziali	113.604	1.705	111.899
Altri debiti a breve	142.928	277.270	-134.342
Ratei e risconti passivi	176.781	190.967	-14.186
Totale Passività Correnti	1.000.490	909.501	90.989
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.635.160	1.176.460	458.700

COPIA DIRETTORIA
Dott. Paolo Pinto
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,82 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,32 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere comunque un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'Ente assumendo tale valore vicino a 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,36 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,15 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,30 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,15. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,63 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,15 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

IL D. L. 11/2018
Dott. Paolo Pingo
PER SOFIA CUCONNE ALLUMINATI

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	237	316	-79
Immobilizzazioni materiali nette	445.764	98.049	347.715
Immobilizzazioni finanziarie	20.072	20.072	0
Capitale immobilizzato (a)	466.073	118.437	347.636
Rimanenze di magazzino	1.667	1.710	-43
Credito verso clienti	746.611	684.416	62.195
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	295.991	217.377	78.614
Ratei e risconti attivi	120.687	135.320	-14.633
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.164.956	1.038.823	126.133
Debiti verso banche	40.467		
Debiti verso fornitori	305.043	256.322	48.721
Debiti verso società controllate	221.667	183.237	38.430
Debiti tributari e previdenziali	113.604	17.045	96.559
Altri debiti a breve	142.928	277.270	-134.342
Ratei e risconti passivi	176.781	190.967	-14.186
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.000.490	924.841	35.182
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	164.466	113.982	90.951
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	252.297	96.350	155.947
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	252.297	96.350	155.947
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	378.242	136.069	282.640
Patrimonio netto	382.373	155.269	227.104
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	4.131	19.200	-15.069
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	378.242	136.069	242.173

Dott. Paolo Pinto
 2015 COPIA VERBALE AL TRIBUNALE

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;

- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.15
Utile (Perdita) dell'esercizio	227.106
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	5.947
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	150.000
Ammortamenti	9.040
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	392.093
(Incremento) decremento delle attività correnti	(126.133)
Incremento (decremento) delle passività correnti	35.182
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	(90.951)
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	301.142
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(356.676)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(356.676)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	(55.534)
Differenza da arrotondamento	2
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	19.200
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(36.336)
Variazione posizione finanziaria netta a breve	(55.534)

Dott. Paolo Pinto
 COPIA INFORMATICA ALL'ORIGINALE
 10/12/2015

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.15	31.12.14	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	910.121	946.416	-36.295	-3,8%
Costi esterni operativi	668.854	775.982	-107.128	-13,8%
Valore aggiunto	241.267	170.434	-143.423	-84,2%
Costo del personale	143.424	163.183	-19.759	-12,1%
EBITDA	97.843	7.251	-163.182	-2250,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	159.040	3.798	155.242	4087,5%
Margine Operativo Netto	-61.197	3.453	-7.940	-229,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2	72	-70	-97,2%
EBIT normalizzato	-61.195	3.525	-8.010	-227,2%
Risultato dell'area straordinaria	314.456	40.222	274.234	681,8%
EBIT integrale	253.261	43.747	266.224	608,6%
Oneri finanziari	8.732	2.533	6.199	244,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	244.529	41.214	272.423	661,0%
Imposte sul reddito	17.423	29.290	-11.867	-40,5%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono stati fatti di gestione rilevanti.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 227.106.

Il risparmio conseguito nel rispetto della legge è stato di € 77.548,16 che sarà destinato alla specifica riserva indisponibile di patrimonio netto denominata "riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica".

Il Presidente
Dott. Marco Mottini